

«Operazione nuova Arena Presto un consiglio ad hoc»

L'annuncio dell'assessore Latrofa ai tifosi impegnati nella raccolta alimentare

LA TEMPISTICA

**I tempi competono
alla conferenza
dei capigruppo
Dopo la palla
passerà al Pisa»**

PISA

La solidarietà si tinge di nerazzurro grazie all'ennesima prova di generosità dei gruppi della Curva Nord che per tutta la giornata di ieri sono stati impegnati in una raccolta alimentare per le famiglie più in difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 davanti ai supermercati Esselunga di Pisanova e Coop di Cisanello e Porta a Mare. «Siamo molto contenti della risposta data dai pisani, cui va il nostro ringraziamento al pari della SdS per il patrocinio: la generosità è andata anche oltre le nostre aspettative - dicono i Gruppi organizzati della Curva Nord -. Abbiamo aspettato un po' prima di muoverci perché volevamo individuare un'iniziativa di solidarietà che avesse la possibilità di aiutare concretamente chi in questa fase se la passa peggio: per tutta la giornata sono stati all'opera una trentina di ragazzi fra quelli presenti ai banchetti e quelli in giro con i mezzi per raccogliere gli alimenti e nei prossimi giorni consegneremo gli aiuti raccolti alla Caritas. Lo abbiamo fatto anche nel ricordo di Gege (Daniele Natali, il tifoso nerazzurro scomparso il 24 aprile 2016 ndr) di cui proprio oggi ricorre il terzo anniversario dalla scomparsa». A ringraziarli è passato anche **Raffaele Latrofa** assessore comunale con delega anche alla protezione civile: «**Sono** qui per esprimere la gratitudine dell'amministrazione comunale e di tutti i cittadini pisani ai gruppi della Nord per l'en-

nesima dimostrazione di attaccamento alla comunità pisana con un gesto di solidarietà concreta» ha detto il rappresentante dell'esecutivo di Palazzo Gambacorti, titolare di un'altra delega pesante come quella ai lavori pubblici in veste della quale ha seguito da vicino il tour de force della cosiddetta «variante stadio» in commissione urbanistica, concluso giovedì con l'approvazione dell'atto che ora attende solo il via libera dal consiglio comunale.

«**Siamo** alla vigilia di un passaggio epocale - ha sottolineato -: adesso manca davvero l'ultimo passaggio e il sindaco sta pensando di prevedere un consiglio comunale ad hoc, non in videoconferenza ma con la partecipazione diretta di tutti i consiglieri sia pure rispettando tutte le norme in materia di distanziamento, come si conviene ad un atto di questa importanza. I tempi? Competono alla conferenza dei capigruppo, ma ma credo sia ragionevole supporre che possa essere messo in calendario al massimo entro la metà di giugno». Dopo la palla passerà al Pisa che dovrà presentare progetto esecutivo corredato di Pef. Per Latrofa, comunque, c'è già «la soddisfazione di aver portato quasi a termine un percorso che consente la riqualificazione di un intero quartiere, creando occupazione, e coerente fin dal 2017 quando sedevo fra i banchi dell'opposizione: allora, infatti, chiesi, la cancellazione di due previsioni urbanistiche, ossia quella dello stadio ad Ospedaletto riportandolo a Porta a Lucca, e la destinazione a luogo di culto dell'area di via del Brennero. Entrambe sono state approvate in commissione».

Francesco Paletti

